



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Giornata regionale della polizia locale di cui all'art. 11-bis della l r 31/2008: conferimento onorificenze per meriti speciali al personale di Polizia Locale.
Tipo Atto	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
Struttura Proponente	Settore Staff e affari giuridici della Direzione generale di area Sviluppo economico e tutela del consumatore
Dipartimento Competente	Direzione generale di area Sviluppo economico
Soggetto Emanante	Giovanni TOTI
Responsabile Procedimento	Paola PERESI
Dirigente Responsabile	Angela MILAZZO
Direttore/Segretario Generale	Gabriella DRAGO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.B punto 12 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Sono presenti documenti trattenuti agli Atti dalla Struttura Proponente
-

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI

- la l.r. 1 agosto 2008, n. 31 “Disciplina in materia di polizia locale”, che istituisce all’art. 11-bis la Giornata regionale della polizia locale, il 3 maggio di ogni anno, in occasione della quale la Regione organizza una manifestazione per celebrare l’impegno delle polizie locali liguri, anche con il conferimento da parte del Presidente della Regione di onorificenze al personale che si sia distinto per meriti speciali;
- l’Ordinamento di Polizia Locale della Regione Liguria, approvato con DGR n. 339/2023, in particolare l’articolo 13, che stabilisce quanto segue:

Art. 13 Conferimento delle onorificenze

1. Le onorificenze di Lungo Comando e di Anzianità di Servizio sono conferite dall’Amministrazione di appartenenza su segnalazione del Comando presso il quale l’operatore è in servizio, previo computo dei periodi di comando e servizio, anche cumulando i servizi resi presso diversi Enti locali.

2. L’onorificenza per Meriti Speciali è conferita dal Presidente della Regione, sentito il Comitato Tecnico Consultivo di Polizia Locale di cui all’articolo 13 della l.r. 31/2008, sulla base dei criteri di cui al comma 5 e tenendo conto della struttura e complessità organizzativa del Comando e del contesto ambientale in cui esso opera.

3. Le segnalazioni per il conferimento dell’onorificenza per Meriti Speciali possono essere effettuate:

- a) dal legale rappresentante dell’Amministrazione di appartenenza;*
- b) dal Comandante del corpo o Responsabile del servizio;*
- c) dalle Associazioni professionali di categoria;*
- d) da almeno 500 cittadini.*

4. Le segnalazioni devono pervenire al competente Ufficio regionale entro il 20 febbraio di ciascun anno e devono riferirsi ad attività svolte nell’anno precedente. Le segnalazioni non pervenute in tempo utile sono valutate nell’anno successivo. Le segnalazioni devono essere corredate da adeguata documentazione al fine di evidenziare il carattere altamente meritorio dell’azione svolta.

5. Il personale di Polizia Locale che si sia distinto per meriti speciali è individuabile, di massima, in base ai seguenti criteri generali:

- a) aver mostrato professionalità e senso del dovere in occasione di pubbliche calamità;*
- b) aver reso salva la vita a cittadini in situazioni di emergenza o pericolo;*
- c) aver impedito o contrastato il verificarsi di azioni criminose con spiccata capacità di iniziativa e/o sprezzo del pericolo;*
- d) essersi particolarmente distinto nel corso di attività di Polizia Giudiziaria per notevole spirito investigativo e abilità professionali;*
- e) aver realizzato progetti innovativi, accrescendo il prestigio della categoria o dell’ente.*

6. Non si considera motivo di merito l’aver svolto con diligenza i propri compiti.

7. L’onorificenza per Meriti Speciali può essere riconosciuta anche alla memoria.

8. L’onorificenza per Meriti Speciali può essere riconosciuta anche ad un Nucleo, o Reparto, o altra articolazione del Comando.

DATO ATTO CHE:

- sono pervenute al Settore regionale competente n. 29 segnalazioni finalizzate al conferimento delle onorificenze con riferimento all'anno 2023;
- il Comitato tecnico consultivo di polizia locale di cui all'art. 13 della l.r. 31/2008, nelle riunioni del 18 marzo e del 11 aprile 2024, ha valutato le proposte, e le successive integrazioni, sulla base dei criteri di cui al sopracitato art. 13 dell'Ordinamento di Polizia Locale, approvando le seguenti candidature (verbale Comitato PL prot. 414561/2024):

1. **Polizia Locale di Genova: Nucleo Fasce Deboli**

Il Nucleo Fasce Deboli dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza "di genere" e/o domestica è stato costituito nel 2023 su diretto impulso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova. Esso nasce dall'esigenza di rafforzare la lotta agli atti persecutori e ai maltrattamenti in famiglia.

Nei primi mesi della sua operatività, il Nucleo Fasce Deboli ha :

- trattato 234 fascicoli di Indagine;
- deferito all'Autorità Giudiziaria ben 120 persone indagate in quanto resesi responsabili di comportamenti persecutori o maltrattamenti
- ottenuto, in diversi casi, l'applicazione di misure cautelari tra le quali quella informalmente denominata "braccialetto elettronico".

Si segnalano inoltre le seguenti attività investigative:

- Contrasto alla violenza contro le donne: l'attività investigativa ha portato alla traduzione in carcere di un uomo, già destinatario della misura del divieto di avvicinamento, per plurimi e reiterati atti persecutori nei confronti della ex compagna.
- Contrasto alla violenza contro un soggetto debole: traduzione in carcere di un uomo 27 enne autore di gravi vessazioni nei confronti dell'anziano padre, volte ad estorcere a quest'ultimo denaro da impiegare in attività di gioco d'azzardo. Dalle indagini, sono emerse insulti, percosse e vere e proprie minacce con arma da taglio poste in atto, giorno e notte, dal figlio a danno del genitore.

Il Comitato ritiene che le attività di cui sopra integrino la fattispecie di cui all'art. 13, c. 5, lett. e), Disp. Gen.: "*aver realizzato progetti innovativi, accrescendo il prestigio della categoria o dell'ente*".

2. **Polizia Locale della Spezia:**

2.1. Vice Comm. Michela Colombo

2.2. Vice Comm. Michele Paganini

2.1: **Tutela di minori da maltrattamento fisico e psicologico tra le mura domestiche.**

L'operatrice accertava il maltrattamento fisico e psicologico subito tra le mura domestiche da due fratellini (di 11 e 13 anni) di nazionalità cinese, che vagavano in assenza di adulti. Pur con le difficoltà dovute alla reticenza dei bambini, l'operatrice riusciva a percepire la gravità della situazione in cui versavano alcuni minori, cogliendo sin da subito elementi riconducibili a percosse inferte all'infante di età minore ed a una criticità psicologica di entrambi.

Si evidenziano le non comuni capacità analitiche della candidata, la sensibilità nell'approccio, l'autonomia di gestione di un caso particolarmente complesso richiedente tatto e prudenza di azione.

L'attività proseguiva con ulteriori indagini, che si sono concluse con la denuncia della madre dei minori alla Procura della Repubblica del Tribunale della Spezia per il reato di cui all'art. 572 C.P. (maltrattamenti in famiglia).

2.2: **Tutela dell'ambiente e difesa del suolo.**

Nell'ambito dell'attività a tutela dell'ambiente e la difesa del suolo, si evidenzia la complessa indagine portata avanti per mesi, dall'aprile al novembre 2023, in sinergia con i Carabinieri Forestali della Spezia, coordinata dalla Procura della Repubblica della Spezia, che ha permesso di identificare e denunciare all'Autorità Giudiziaria i componenti di una vera e propria organizzazione criminale dedita al traffico illecito di rifiuti nonché alla gestione di una discarica abusiva creata a cielo aperto nella parte est della città, che ha

superato i 400 metri cubi di materiali accumulati, in gran parte rifiuti speciali. Tale complessa attività di indagine ha consentito di denunciare all'A.G. ben 19 rappresentanti di imprese, operanti in tutta la provincia, che sistematicamente smaltivano illegalmente i rifiuti prodotti in maniera non tracciabile, eludendo così gli obblighi dettati in materia dalla normativa ambientale.

Il Comitato ritiene che le attività di cui sopra integrino le fattispecie di cui all'art. 13, c. 5, lettere c) e d), Disp. Gen.

3. **Polizia Locale di Rapallo: Attività di soccorso di un cittadino in pericolo.**

3.1. Ass. Fulvio Berlingeri

3.2. Ag. Marco Tassara Dellacasa

Gli operatori di P.L., distinguendosi per spirito di iniziativa e spiccata professionalità, si mettevano in evidenza per un'attività di soccorso a favore di un cittadino, aggredito con un grosso coltello da cucina. L'aggressore, già oggetto in passato di provvedimenti di polizia per vari reati, veniva bloccato ed assicurato alla giustizia dopo un concitato inseguimento a piedi ed una cruenta colluttazione.

Il Comitato ritiene che le attività di cui sopra integrino la fattispecie di cui all'art. 13, c. 5, lettera c), Disp. Gen.

4. **Polizia Locale di Savona: Attività di soccorso di un anziano in pericolo.**

4.1 Vice Comm. Francesca Ferba

4.2. Vice Comm. Matteo Lai

4.3. Ag. Silvia Venturino

Gli operatori hanno portato alla luce una torbida vicenda dove un soggetto anziano, in una situazione di minorata capacità intellettiva, volitiva ed affettiva era oggetto delle costanti e poco trasparenti attenzioni di due donne indagate.

L'attività condotta dagli operatori ha quindi spezzato un legame anomalo, in cui, dietro una parvenza di amicizia e di solidarietà, parevano celarsi mire esclusivamente egoistiche e profittatrici verso una persona in solitudine, in età avanzata, con minorata capacità critica e fra l'altro gravemente malata.

L'agire degli operatori, dunque, è stato connotato da una particolare sagacia, consistente: nel saper cogliere spunti investigativi da situazioni facenti parte apparentemente della banale quotidianità.

Il Comitato ritiene che le attività di cui sopra integrino la fattispecie di cui all'art. 13, c. 5, lettera c), Disp. Gen.

5. **Polizia Locale di Ventimiglia: Attività di soccorso durante un incendio**

L'Ag. Alessandro Quaranta interveniva nell'ambito di un incendio sviluppatosi all'interno di attività commerciale denominata "Bazar Marrakech".

Lo stesso agente accortosi della presenza in prossimità dell'interno del locale di una persona in difficoltà, in palese stato confusionale, si adoperava per accompagnare all'esterno lo stesso titolare intossicato dal fumo ed ustionato in varie zone del corpo permettendogli di porsi in salvo e ricevere le adeguate cure del caso.

Lo stesso agente, con alto senso civico e del dovere, nonostante l'intenso fumo, rientrava nel locale per verificare che nessuna altra persona fosse presente nel locale, riportando a sua volta leggere intossicazioni da fumo.

Il Comitato ritiene che le attività di cui sopra integrino la fattispecie di cui all'art. 13, c. 5, lett. b), Disp. Gen.

RITENUTO, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo di P.L., di conferire le onorificenze per meriti speciali al personale di polizia locale sopra individuato;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1) di conferire l'onorificenza per meriti speciali di cui all'articolo 11-bis della l.r. 31/2008 al personale di Polizia Locale di seguito indicato:

1. Genova: Nucleo Fasce Deboli
2. La Spezia:
 - 2.1. Vice Comm. Michela Colombo
 - 2.2. Vice Comm. Michele Paganini
3. Rapallo:
 - 3.1. Ass. Fulvio Berlingeri
 - 3.2. Ag. Marco Tassara Dellacasa
4. Savona:
 - 4.1 Vice Comm. Francesca Ferba
 - 4.2. Vice Comm. Matteo Lai
 - 4.3. Ag. Silvia Venturino
5. Ventimiglia: Ag. Alessandro Quaranta

2) di comunicare il presente decreto al personale insignito dell'onorificenza e ai relativi Comandi di Polizia locale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg., o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.